

1987 / 2012 : 25°

"Noi Giovani"

Reg. Tribunale di Lecce n° 454 del 20/01/1989 - Poste Italiane / Spedizione in abbonamento postale, Art. 2, comma 20/C L. 662/96 / Filiale Poste Lecce - CC Postale n. 10361731
Stampa: Editrice Salentina - Galatina

Bimestrale - Anno XXV - Gennaio-Febbraio 2012 - N° 1

In caso di mancato recapito rinviare all'Ufficio P.T. di Galugnano per la restituzione al mittente che s'impegna a corrispondere il diritto dovuto.

LA CARTA E LA CARNE

di Don Daniele Albanese

Il 2012 annovera un compleanno speciale. "Noi Giovani" compie venticinque anni di vita. Non si tratta di procedere a benedizioni *ad hoc* come per le ricorrenze matrimoniali, anche se, a onor del vero, i richiami e le assonanze tra questa esperienza editoriale e i vicoli amorosi del legame matrimoniale ci sono tutti. Venticinque anni fa un gruppo di persone, *sposò*, un progetto, un sogno: dare spazio alla voce dei giovani, costruire intorno a loro le possibilità e le condizioni perché loro stessi potessero essere i protagonisti dell'interpretazione delle vicende del mondo intero a partire dalla piccola

segue a pag.3

COSA RAPPRESENTA

"Noi Giovani" per noi giovani
di Maria Chiara Greco

A mio parere è inutile iniziare a raccontare la storia del nostro giornalino, tutti noi Galugnesi la conosciamo ed è anche difficile riuscire a spiegare a parole che cosa rappresenta per noi "Noi Giovani". Con esso abbiamo la possibilità di esprimerci e di informare tutta la popolazione delle varie problematiche, ma anche di renderla partecipe di una nostra gioia. E' la voce dei ragazzi ed è per noi una fonte di sfogo dove possiamo tranquillamente dire ciò che pen-

segue a pag.2

Stampa cattolica e i giovani

di Antonio Dell'Anna

Parlare ai giovani non è facile! Soprattutto se si vuole attirare l'attenzione su concetti importanti quali l'educazione, i valori, la religione. La globalizzazione, internet e i nuovi mezzi di comunicazione coinvolgono completamente i ragazzi di oggi, assorbiti in un vortice di chat sms contatti facebook, creature avveniristiche della nuova tecnologia. In questo nuovo contesto sociale i mezzi tradizionali di comunicazione come la stampa, sembrano affrontare una lotta senza pre-

segue a pag. 2

All'interno:

- Radiazioni da tel. cellulare

dr. Angelo Dell'Anna p. 4

- Furti in Farmacia p. 5

- **Simoncelli: a tre mesi dalla scomparsa**
di Andrea Cisternino, Gianmarco Majo,
Giovanni Tondi p. 8



1ª Testata di "Noi Giovani"
da Novembre 1987 a Ottobre 1988



2ª testata di "Noi Giovani"
da Novembre 1988 a Gennaio 1989

25° - OCCORRE FESTEGGIARE

Festeggiare! Lo merita "Noi Giovani", e cioè chi l'ha prodotto e chi l'ha letto.

Queste le iniziative previste, per ora: in questo numero troverete il primo numero: Novembre 1987, bimestre per bimestre pubblicheremo le varie testate che si sono succedute e articoli di chi in prima persona ne è stato coinvolto a livello direzionale. Assisteremo a rappresentazioni teatrali dei nostri bambini e della nostra "gioventù". Ci auguriamo un'eccezionale "ora insieme" con la presenza di un giornalista di fama nazionale e, speriamo, una sorpresa per i nostri lettori ai quali chiediamo anche qualche suggerimento.

IL RICORDO E UN SUGGERIMENTO

di Anna Maria Lezzi, Vice Direttore di
"Noi Giovani" della primissima ora

L'occasione del venticinquesimo "compleanno" di questo bollettino è il motivo per cui, dopo tanti anni passati in silenzio, la mia penna ritorna a parlare. Confesso di aver avuto un po' di titubanza a cimentarmi nuovamente con questa pratica tanto bella, quanto difficile ed impegnativa. Certamente il mio primo pensiero è, come

segue a pag. 2

**NOTIZIE FILTRATE
PER UNA STAMPA DI PARTE?**

di Gianmarco Cesari

La libertà di stampa rappresenta per l'intera umanità una conquista.

Seppure oggi tutti pensiamo che la libertà in un paese civile sia la prima condizione indispensabile per poter vivere bene, non sempre la libertà è appartenuta all'uomo in tutte le sue forme.

Anche per questo nella nostra costituzione, i legislatori si sono impegnati a garantire al cittadino una libertà indispensabile che na-

segue a pag. 2

FAME DI TABLOID

di Maria Grazia Perrone Toma

Da quando il mondo è stato creato, l'uomo ha sempre avuto il bisogno di informarsi su ciò che accadeva al di fuori del suo piccolo spazio, per questo sono stati creati i giornali, le riviste, i notiziari e anche i programmi televisivi di pettegolezzi e sciocchezze varie.

Ma da un po' di tempo ormai le cose sono degenerate perché non esiste più l'informazione così com'è, ma ormai quella che era un'ottima abitudine si è trasformata in una vera e propria fame di notizia, che degene-

segue a pag. 3

STAMPA LIBERA, per essere liberi

di Pierpaolo Verri

In ogni Stato libero, la libertà effettiva passa attraverso la libertà di stampa. E non è un caso se in tutti i regimi totalitari, dalle prime forme di monarchia assoluta fino ai regimi tuttora esistenti, quella di stampa è la prima libertà ad essere repressa con la censura. Questo perché un'informazione oggettiva a proposito dei fatti che accadono, fa letteralmente aprire gli occhi alle persone, ma soprattutto permette di avere una propria idea sui fatti. E' per questo che l'informazione, e la stampa soprattutto, deve essere assolutamente libera, e soprattutto varia, in quanto è praticamente impossibile avere un tipo d'informazione completamente oggettiva e non di parte. Ma a favore di questo c'è da dire che è anche importante avere varie interpretazioni per poi farsi un'idea completa a 360 gradi dei fatti.

L'Italia, secondo il rapporto "Freedom House", si trova al 73° posto nella classifica delle

segue a pag. 2

dalla prima

IL RICORDO E UN SUGGERIMENTO

quello di tutti, di sottolineare, con gratitudine, come l'impegno di tante persone in questi anni ha portato a raggiungere il traguardo dei venticinque anni di pubblicazione e voglio anch'io augurare il raggiungimento di ben altri e importanti obiettivi.

Non voglio farmi travolgere dalla rievocazione della mia partecipazione a quest'esperienza; è dietro l'angolo il pericolo di una mielosa amarcord; la vita è bella perché ogni giorno ci dà l'opportunità di metterci in gioco con nuove sfide e nuovi progetti.

Voglio, invece, dedicare qualche riga per congratularmi con i ragazzi che ora sono impegnati nella realizzazione del bollettino.

In un'epoca in cui l'informazione corre veloce sul web, in cui si "twitta" un evento prima ancora che si sia compiuto, loro hanno scelto di fermarsi a riflettere, lasciare le loro giovani opinioni in un piccolo giornale, darsi l'opportunità di

dire, esistiamo anche noi in questo grande mondo globalizzato. Mi piacerebbe che non sottovalutassero l'opportunità che si offre loro. Confrontarsi con gli altri, abituarsi ad esprimere una propria opinione permette di crearsi una coscienza critica, lontana dai condizionamenti e dal conformismo ed è necessario che le nuove generazioni e, ora più di prima è una necessità improcrastinabile, sappiano fare scelte diverse dai loro padri. Coloro che con il loro giovane entusiasmo collaborano al nostro bollettino (scusate l'aggettivo) non si accontentino di quello che viene loro detto o di come una questione viene loro prospettata, ma sappiano, col tempo e con l'allenamento mentale, vivere delle proprie idee e delle proprie opinioni, che vanno rigorosamente cambiate quando se ne ravvisi una valida giustificazione. Buon lavoro a tutti.

Anna Maria Lezzi

dalla prima

STAMPA CATTOLICA

cedenti dovendosi confrontare e scontrare con un mondo "virtuale" e affascinante in cui il vero e il falso sono facilmente interscambiabili spesso, in maniera molto pericolosa.

In questo nuovo ambito la stampa cattolica è chiamata ad assumere un ruolo decisivo: quello di guida e richiamo alla verità, la verità cristiana che priva di fronzoli illusioni e falsi miti, sia capace di formare le coscienze all'insegna del rispetto umano di se stessi e degli altri. Per i giovani, essa può e deve rappresentare una fonte educativa alternativa e complementare alla famiglia alla scuola alla società. Una società che, purtroppo, negli ultimi tempi, ha posto se stessa al centro dell'esistenza, perseguendo un concetto edonistico che, rinnegando l'esistenza di Dio, ha generato confusione e caos.

Proprio per questo papa Benedetto XVI, rivolgendosi agli operatori della stampa cattolica, ha detto che il loro compito è quello di aiutare l'uomo contemporaneo ad orientarsi a Cristo, unico Salvatore, e a tenere accesa nel mondo la fiaccola della speranza, per vivere degnamente l'oggi e costruire il futuro.

Antonio Dell'Anna

dalla prima

STAMPA LIBERA

nazioni in termini della loro libertà di stampa, ben lontana dalle nazioni di centro e nord Europa (Finlandia, Norvegia, Svezia, Belgio, Olanda e Danimarca) che si trovano ai primissimi posti della graduatoria. Ma ciò che intristisce è che l'Italia è stata classificata come paese dove la stampa è solo semi-libera, è questo è decisamente preoccupante per uno dei paesi Europei più sviluppati come il nostro.

La stampa, sin dalla sua invenzione a metà del XV secolo ad opera del tedesco Johan Gutenberg, è stato uno strumento che ha avuto un importante impatto sulla società, ed è assolutamente necessario che essa sia libera e incondizionata perché, rielaborando il pensiero di John Dalberg-Acton, storico vissuto nell'Ottocento, "la stampa ha dato la garanzia che ciò che sarebbe stato scritto sarebbe stato accessibile a tutti, e che l'occultamento di conoscenze e idee non si sarebbe mai più ripetuto".

Pierpaolo Verri

dalla prima

NOTIZIE FILTRATE...

sce col porre tutti gli uomini sullo stesso piano di fronte alla legge.

Una libertà fondamentale di questa epoca è la libertà di stampa, una libertà garantita dalla possibilità di ogni persona di proporre agli altri il proprio pensiero.

La moltitudine di mezzi di comunicazione dovrebbe essere ed è molte volte un'ulteriore garanzia, visto che diverse opinioni possono essere avvalorate o confutate in funzione delle opinioni soggettive di chi scrive, che possiamo condividere o meno, ma è chiaro che più opinioni portano ad interrogarsi maggiormente su quello che ci circonda e accade vicino a noi.

Ma la stampa è veramente libera? E noi siamo veramente liberi di fronte ai mezzi di comunicazione?

Sono domande difficili, sicuramente.

Sulla libertà di stampa credo che vi siano non pochi dubbi, per diversi fattori, ad esempio il giornalista che scrive esprime realmente il proprio pensiero o è soggetto a censura dal proprio edi-

tore? Le notizie che arrivano a noi sono di conseguenza filtrate, e tendenti a spingerci verso un'unica direzione di pensiero?

E' difficile dirlo, non ci resta che appellarci alla serietà degli organi di stampa, indubbiamente e alla voglia di raccontare le cose come stanno di alcuni giornalisti, per cui il loro non è un lavoro ma bensì una "missione". Poi viene internet, il cui utilizzo permette di comunicare potenzialmente con il mondo.

A questo scopo nascono forum e quant'altro possa mettere in comunicazione persone di svariata nazionalità, cultura, sesso, religione, e non solo, si può pubblicare materiale di svariato genere dalle foto, ai video, oppure vignette satiriche.

Chiudo questo articolo con una frase di Voltaire che dovrebbe far riflettere: "Non condivido la tua idea ma mi batterò fino alla morte affinché tu possa esprimerla"

Gianmarco Cesari

dalla prima

Cosa rappresenta "Noi Giovani".....

siamo, mostrare agli adulti il nostro modo di vedere la vita, di viverla e soprattutto di affrontare i problemi. Mese dopo mese, anno dopo anno sui fogli di "Noi Giovani" è stata "appuntata" la storia di Galugnano, i vari cambiamenti del luogo, delle tradizioni, del tempo, delle mentalità, delle abitudini...il passaggio delle varie generazioni dei giovani. E' per questo che tutti noi siamo "affezionati", se così si può dire, a questi quattro fogli che allo scadere di ogni bimestre compaiono nelle nostre cassette della posta lasciando un sorriso sui volti di tutti. E' la dimostrazione di un paese che vive, nonostante i pochi abitanti, e che cerca di crescere, mantenendo e rispettando le proprie tradizioni. A volte mi capita di voler conoscere un po' del passato del nostro Galugnano e spesso solo sulle vecchie edizioni di "Noi Giovani", che mia madre custodisce gelosamente, come credo molti altri, riesco a ricavare le informazioni e le curiosità più strane, quelle più belle. Motivo per il quale anche molti Galugnanesi che vivono lontano chiedono comunque di ricevere i vari numeri e spesso partecipano anche loro alla pubblicazione di articoli con lettere di congratulazioni e di apprezzamento. Mi auguro quindi che "Noi Giovani" continui a crescere assieme al Nostro paesino e ad essere il filo conduttore tra le varie generazioni.

Maria Chiara Greco

SI SONO LAUREATI

*Il 21-11-2011 **Cinzia Dell'anna** presso l'**Università del Salento**, ha conseguito la laurea in pedagogia dell'infanzia discutendo la tesi dal titolo "*Il Fanciullo vittima di reato*" col **Prof. Oronzo Greco**. Ne danno la lieta notizia i genitori **Martina Teresa e Dell'anna Piero**, i fratelli **Federico ed Emanuele**, le cognate **Maria e Monica** e le nipotine **Sofia e Chiara**.

*Il 19/12/2011 presso la facoltà d'ingegneria dell'università di Roma "**La Sapienza**", ha conseguito la laurea in "Ingegneria dei Trasporti" **Greco Nicola Giuseppe**, discutendo la tesi: "*Analisi delle problematiche di compatibilità delle piste di volo esistenti con i nuovi aeromobili di grandi dimensioni*". Relatore **Prof. Franco Maria Domenico Accattatis**. Ne danno la lieta notizia i fratelli **Maria Chiara e Maurizio** e i genitori **Michele e Marisa**.

La redazione di "**Noi Giovani**" augura a **Cinzia e Nicola** un futuro appagante e ricco di soddisfazioni.

dalla prima

LA CARTA LA CARNE

storia del loro paese, di Galugnano e dei suoi figli sparsi per il resto del mondo, come in una diaspora d'amore.

Non solo, però, il giornale come visibilità esterna, seppure così importante, ma la scrittura come vero e proprio esercizio spirituale: è questo l'augurio che in qualità di Parroco e Presidente del giornalino desidero porgere al caro Michele, prezioso collaboratore, e ad ogni ragazzo della nostra comunità che compie il gesto nobile ed eroico di prendere una penna e iniziare a scrivere.

Ricordo di aver letto una riflessione del card. Martini sul senso profondo della scrittura. Per lui si trattava, in sostanza, di un'oggettivizzazione dell'anima, una sorta di tentativo di mettere ordine, penna alla mano, a quel coacervo di pensieri, impulsi, emozioni, impressioni che albergano nel nostro profondo. Prima di scrivere, tutto sembra chiaro, per poi dissolversi al primo tentativo di sistematizzazione. È l'indicazione di alcune scoperte: la realtà è estremamente complessa e se prima di metterci a scrivere tutto sembra scontato, senza problemi, quando tentiamo di raccontarlo essa recalcitra come al dolore di un pungolo, divincolandosi dalle morse di un periodare che potrebbe troppo facilmente incastrarla nelle povere e limitate reti descrittive della nostra ragione.

Questo mistero, questa lotta cui facevo semplice cenno nel numero precedente, rivela molti tratti di noi e del nostro rapporto con la storia. E allora la scrittura, lungi dall'essere violenza incasellatrice della realtà, è omaggio al suo mistero, accerchiamento d'amore che si serve, per con-

quistarla, ora di una metafora, talvolta arida e originale, ora di pura poesia, ora di prosa tranquilla e pia o imperiosa e vibrante, secondo ciò che descrive.

Lo scrivere come un pellegrinaggio verso lo splendore, un cammino fatto anche di cadute ed errori, ma alimentato esclusivamente dal desiderio di accedere alla luce della verità.

Contemporaneamente, esercizio su di noi. Scrivendo si scopre che le contraddizioni di quel cammino, i cortocircuiti, le incomprensibili deviazioni non sono di fronte o fuori, ma dentro di noi. E se non riusciamo a scrivere sul mondo e sulla storia non è perché è irrazionale o insignificante, ma perché lo stesso cuore umano incredibilmente pare fare di tutto per impedire, dal di dentro, quel cammino di purificazione e di emersione verso la luce e la verità. Non è il mondo ad essere disordinato; è il cuore di chi lo abita a rovinarlo e complicarlo.

E per questo la scrittura diventa come preghiera. Preghiera a Colui che è luce e illumina le oscurità delle nostre piccolezze; a Colui che fa di ogni difficoltà il motivo per attraversarla e vincerla; a Colui che guarda il mondo con una nitidezza di fuoco, perché lo ama di un amore *ardentemente semplice*; a colui che non ha scritto mai niente nella sua vita perché ha usato la sua stessa carne come *stilo di scriba veloce* e il suo profumatissimo sangue come inchiostro; a Colui che, anzi, ha scritto una sola volta, con il suo dito, per terra, non lasciando alcuna traccia se non l'ordine di scrivere, disegnare e colorare il mondo di perdono e amore.

d. Daniele Albanese

dalla prima

FAME DI TABLOID

ra nell'attaccamento (morboso e alquanto inutile) ai dettagli sulle notizie. Prendiamo ad esempio il caso Scazzi, anche se mi dispiace dover prendere in analisi una cosa così raccapricciante come quello: dopo l'annuncio dell'omicidio della ragazzina e la scoperta del presunto colpevole (io sto parlando dell'inizio della vicenda, quando ancora non si sapeva nulla della vicenda tranne il fatto in sé e per sé), c'è stato una sorta di assedio da parte dei giornalisti davanti, sopra, sotto (qualcuno è riuscito a scavare un tunnel attraverso le fondamenta) la casa della famiglia Scazzi che, al posto di chiedere il silenzio stampa, come avrebbe fatto qualunque persona dotata di buon senso, si è lasciata intervistare e sovra intervistare dai giornalisti, inebriandosi (e io spero vivamente di no) dei suoi quindici minuti di fama e gloria. Ed è proprio questo di cui parlo: se le persone non fossero così morbosamente attaccate ai dettagli e al pettegolezzo, non ci sarebbe stato tutto quel chiasso; certo sapere le notizie è importante e informarsi è un'abitudine sana, ma senza esagerare poiché un eccesso di notizie porta ad un attaccamento morboso e irreversibile.

D'altra parte i giornali di oggi sono influenzati anche dall'orientamento politico e spesso le notizie sono censurate o edulcorate. Alla faccia della libertà di stampa! Le notizie vengono passate al setaccio e al contro setaccio, e ogni giornale narra la propria versione dei fatti, mettendo in buona o cattiva luce questo o quel partito, a seconda dell'orientamento politico. Chissà quante cose non sappiamo, chissà quante poche cose siamo consapevoli di sapere e chissà se con il passare del tempo le notizie arriveranno "pure", così come sono, senza essere edulcorate o censurate ponendo fine al nostro insaziabile appetito di informazione.

M. Grazia Perrone Toma

L'INTERVISTA

Galugnanesi fuori sede. Dove? Perché?

Antonio Zito

uno dei nostri emigrati, che per la loro imprenditorialità o per varie altre ragioni, si sono stabilmente insediati nella nazione che li ha visti immigrare. Suo papà **Gino** e la mamma **Lucia Dell'Anna** vivono a Galugnano in Via San Donato.

NG: Dove risiedi attualmente? Hai famiglia? Com'è composta?

Vivo in Germania a Hofenheim un piccolo paese tra Stoccarda e Francoforte. Sono separato non ho bambini.

NG: Qual'è il tuo lavoro?

Gestisco un ristorante <http://vstudio-magazine.de/2009/10> "la trattoria"

da 2 anni, prima di questo ne ho gestiti altri due.

NG: Quando sei andato via da Galugnano? Quale la ragione?

Faccio questo lavoro da circa 26 anni, da quando sono andato via da Galugnano, avevo appena 16 anni, mi si offrì la possibilità di andare in Germania a lavorare... accettai subito, ma con grande titubanza, e dispiacere...lasciare la mia famiglia, i miei amici, i divertimenti! Purtroppo il lavoro era molto precario e mal pagato...mi feci coraggio e, col pianto nel cuore, lasciai tutto dietro me, per trovare un futuro finanziariamente migliore, ma non solo finanziariamente.

NG: Quali ricordi, belli o brutti, della tua permanenza a Galugnano?

Mi domando spesso: e se fossi rimasto non sarebbe forse stato meglio?

Soldi e benessere non sono poi tutto nella vita! Moltissimi momenti della mia infanzia e prima giovinezza passati a Galugnano valgono moltissimo: ci divertivamo con pochissimo, con niente, avevamo sempre il sorriso stampato in faccia: vita "SANA", tanti amici, la

vicinanza della famiglia.

NG: Ci ritorneresti o ci ritornerai saltuariamente? Volentieri? E perché?

Ho fatto molti viaggi, ma le mie migliori e vere ferie sono quando scendo a Galugnano: ogni volta è una meravigliosa emozione...abbracciare i propri familiari, incontrare gli amici. Colgo ogni occasione per tornare ma il lavoro molte volte ha, purtroppo, in questo mondo la priorità.

NG: Che rapporto hai con la religione?

Sono cattolico, credo in Dio, e prego che mi dia l'opportunità di tornare spesso a Galugnano per essere più vicino alla mia famiglia.

NG: "Noi Giovani" è letto dai tuoi familiari o da altri che ti sono vicini?

Sì, ma solo un'occhiata da parte di qualche cliente o amico italiano, specie se salentino, in particolare se ha conoscenze di o a Galugnano e San Donato.

NG: Qualche consiglio per "Noi Giovani"?

nessun consiglio, a "noi Giovani" voglio fare solo i più sinceri complimenti perché sono sicuro che a ogni uno di noi, che per qualsiasi motivo sta lontano dalla "SUA" terra, fa spuntare un sorriso sulle labbra quando viene consegnato, questo magnifico Giornale...Grazie a voi tutti non posso consigliare niente per me è perfetto.

NG: Cosa può fare la parrocchia in un piccolo paese per le problematiche giovanili?

Tenere i giovani insieme e fare capire loro che l'amore e il rispetto è quel che conta nella vita.

NG: Vorresti salutare qualcuno in particolare?

Vorrei salutare innanzitutto la mia famiglia e dirgli: "GRAZIE...!". Poi lu Ginone, tutti al bar Stella blu e tutto lo staff di "Noi Giovani".



Antonio e il suo ristorante

LA NOSTRA SALUTE

Esposizione a radiazioni da telefono cellulare: ancora tanti dubbi

Cio che non riusciamo a dominare col nostro intelletto molto spesso ci incute timore.

In campo medico questo vale in particolare per il cancro. Se per molte malattie riusciamo oggi a trovare una causa o un meccanismo che ne sono alla base, il movente per il quale cellule 'impazzite' del nostro organismo si trasformano, diventando tumore, e prendono il sopravvento su tutte le altre, rimane in larga parte sconosciuto. Ed allora non rimane che lavorare in maniera da cercare quei comportamenti, quelle abitudini che risultano più frequentemente associate allo sviluppo di un tipo particolare di tumore e vedere se, eliminandoli, si riesce a prevenirne la comparsa.

E' con questi metodi che si è giunti a stabilire ad esempio una correlazione fra alcuni tipi di tumore del cervello e radiazioni ionizzanti come i raggi X. Vengono definite ionizzanti quelle radiazioni, sufficientemente forti, da trasformare la materia di cui siamo composti in elementi con una carica elettrica positiva o negativa. I geni di alcune cellule vengono definitivamente danneggiati e le cellule che li contengono trasformate in cellule tumorali. I nostri telefonini emettono radiazioni non ionizzanti. Rimane da stabilire se tali radiazioni possono causare danni biologici. I primi studi, in larga parte finanziati dall'industria della telefonia mobile, avevano escluso tale possibilità.

Pochi mesi fa però l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro ha pubblicato i risultati delle proprie ricerche, classificando le radiazioni emesse dai telefoni cellulari come probabili cancerogeni.

E' stato il momento della rivincita per coloro che

già alcuni anni fa ci avevano messi in guardia contro i danni da telefono cellulare: 'le industrie telefoniche hanno soppresso qualsiasi evidenza che i telefoni cellulari possono essere dannosi, controllando i risultati delle ricerche. Si sono comportate come le industrie del tabacco che per anni hanno nascosto la responsabilità del fumo nel tumore del polmone!' Le industrie telefoniche e diversi organismi internazionali oppongono alle conclusioni dell'Agenzia per la Ricerca sul Cancro i propri studi, argomentando che:

1) non c'è stato alcun incremento dei casi di tumore cerebrale da quando i telefoni cellulari sono diventati di uso comune;

2) le radiazioni emesse dai telefonini sono troppo deboli per determinare danni al nostro cervello.

In conclusione non vi sono studi definitivi a sostegno dell'una o dell'altra tesi e probabilmente occorreranno altre ricerche per poter porre fine alla diatriba.

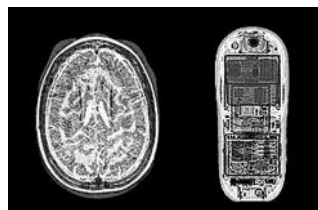
E intanto? Intanto possiamo cercare di ridurre la nostra esposizione alle radiazioni da telefono cellulare, seguendo poche semplici regole:

1) utilizzare il telefonino per conversazioni brevi, magari utilizzando gli auricolari in modo da tenerlo lontano dal nostro cervello;

2) evitare di utilizzare il cellulare come sveglia, vicino alla nostra testa mentre dormiamo;

3) utilizzare custodie schermanti.

Dr. Angelo Dell'Anna



STAMPA LOCALE GALUGNANESE

di Franco Michele Dell'Anna

Varie pubblicazioni giornalistiche, o pseudo tali, via via sono comparse e subito finite come meteore o durate giusto il tempo per accorgersi della loro presenza, o tutt'ora edite.

Il 22.8.893 il Consiglio Comunale elegge Maestro Elementare Maschile di Galugnano Pietro De Marianis di Martano, si rivelerà un'ottima scelta, oltre ad essere bravo maestro, ed educatore, è intraprendente e uomo di cultura, ha una forte personalità e nelle diatribe fra la Frazione ed il Centro, pur conscio dei danni che potrebbero derivarne, si schiera sempre e comunque con la Frazione; non disdegna prender parte politica e sollevare continue problematiche per il bene della scuola e di chi la frequenta; Il De Marianis si conferma uomo di grande cultura e capacità: nel 1903 fonda "Il Pensiero" periodico quindicinale dei Maestri Salentini e ne assume la direzione; pertanto il periodico nasce a Galugnano e qui viene redatto sino al 1906 quando Direzione e Redazione vengono trasferite a Galatina. Il De Marianis sposa una cittadina galugnane, l'insegnante Giuseppa Dell'Anna di Arcangelo, ma di lui torneremo a parlarne più dettagliatamente.

Nel 1971 inizia la serie de "Lu Paise Nesciu" (Il Nostro Paese) numero unico annuale redatto ed edito a cura del Circolo Cittadino di Galugnano in occasione delle festività patronali del 28 e 29 Settembre, tutt'ora pubblicato. Ne sono coideatore, e per un decennio collaboratore entusiasta, insieme ad uno sparuto gruppo di soci del Circolo Cittadino di Galugnano dei quali, per evitare spiacevoli dimenticanze, cito solo Alfonso Martina che durante tutto il primo decennio, ed oltre, sopporta il peso maggiore della nuova idea sorta sulle ali dell'entusiasmo per l'apertura, l'anno precedente, del Circolo.

Nel 1978, Presidente del Circolo Cittadino, propongo una pubblicazione bimestrale d'informazione locale. La proposta lascia un po' scettici e coglie sparuti entusiasmi che si spengono del tutto dopo la pubblicazione del primo e ultimo numero de "Il Banditore", Gennaio-Febbraio dello stesso anno.

Nove anni dopo, a Novembre del 1987, responsabile del Gruppo Giovani di Azione Cattolica propongo la pubblicazione di un Bollettino Mensile Parrocchiale, sì di Azione Cattolica, ma anche di informazione locale, da distribuire gratuitamente in loco e gratuitamente spedire a tutti i galugnanesi fuori sede per farli sentire sempre

vicini e partecipi della vita della loro piccola parrocchia ma anche della comunità tutta di Galugnano. Altro obiettivo è quello di mettersi in discussione col mondo giovanile locale lontano dalla vita parrocchiale e dal suo credo religioso. I fondi si spera reperirli da libere offerte.

La proposta questa volta, nei giovani, trova terreno fertilissimo e grandi entusiasmi. Nasce il Bollettino Mensile "Noi Giovani". Il successo arride subito, già a fine del primo anno di pubblicazione le offerte superano il necessario, anno per anno lo superano; tengasi però presente che si esce in fotocopia sfruttando fotocopiatrici di fortuna ed in prestito, ma ben presto si acquista una fotocopiatrice, usata ma efficiente, e quindi dopo qualche anno si passa in tipografia, il primo numero odorante finalmente d'inchiostro è il Novembre del 1991, per l'occasione scriviamo:

"Per la prima volta "Noi Giovani" entra in tipografia, il suo ambiente naturale, fra l'odore penetrante degli inchiostri, il ritmo sferragliante delle stampanti e il sapiente maneggio di piombi.

Lo ha fatto per migliorarsi tecnicamente, per offrirsi a voi in una veste più decorosa. Lo ha potuto fare grazie a voi, alla vostra generosità.

Riuscirà a restarci? Noi siamo ottimisti, abbiamo due formidabili alleati: la Divina Provvidenza e il vostro apprezzamento".

Nel 1988 il Circolo Cittadino si cimenta con una impegnativa pubblicazione bimestrale immessa immediatamente nel circolo distributivo della stampa a livello regionale: "Ritagli". La rivista, egregiamente diretta dal nostro concittadino Umberto Verri, valente giornalista sportivo della Gazzetta del Mezzogiorno, spazia dal mondo della cultura al sociale, senza trascurare la storiografia locale. Eccellente iniziativa che però naufraga dopo appena un anno, il principale suo difetto è quello di essere nata adulta per un piccolo centro come Galugnano. Troppa la concorrenza, elevati i costi, scarsa la spassionata ed entusiasta collaborazione a livello di volontariato.



Testata del quindicinale "Il Pensiero"

COMPOSIZIONE SOCI "Noi Giovani": **Redattori:** Autori abituali di articoli - **Collaboratori:** aiutano fattivamente alla realizzazione e distribuzione. - **Sostenitori:** contribuiscono con offerte volontarie di euro 50.- **Onorari:** sostengono l'iniziativa mettendo a disposizione il loro prestigio.

4 Gennaio: Tradizionale concerto per coro e orchestra nella PARROCCHIALE

Alle 19 e 25 Don Daniele sale sul podio, è lui, per molti che ancora non ne erano a conoscenza, il sorprendente Direttore d'Orchestra, ancora lui a specificare che più che concerto trattasi di preghiera cantata e conduce per mano gli spettatori lungo il tragitto da percorrere in preghiera: dall'Annunciazione alla Nascita ed il tutto lo titola:

"IL RITORNO DEGLI ANGELI - Il Tempo del Cielo". Sempre più bravo il nostro coro, arricchito per l'occasione con elementi portati da Don Daniele da Galatina e altrove, buona musica da parte dei maestri. Autore della maggior parte dei brani eseguiti Mons. Marco Frisina, responsabile del Centro Pastorale per il Culto del Vicariato di Roma e Maestro di Cappella della Basilica di S. Giovanni in Laterano. Mi sia perdonata una particolare menzione per la "nostra Marcella". Significativi e illuminanti i titoli dei brani prescelti: "La Notte di Bethehem", "Il Verbo si è fatto Carne", "Io sarò con Te", "Credo in Te", "Dormi, Bambino...", "Adorazione di Maria nel Presepe", "O Signore nostro Dio", "Come le Stelle", "Adeste Fideles", "Tu scendi dalle Stelle", "Atto di Amore". Palpabile l'emozione suscitata sottolineata da scroscianti applausi. I galugnesi assenti non sanno quello che si son persi. Bravi tutti e...alla prossima.



Il Coro



Don Daniele

Dopo 66 anni tutta la verità sul naufragio del piroscafo norvegese ORIA, a bordo tre cittadini di San Donato

L'Orla, requisito dai tedeschi, con 4046 italiani, prigionieri che si erano rifiutati di aderire alla Repubblica di Salò, era salpato da Rodi (Grecia) l'11 Febbraio 1944 diretto in Germania, destinazione lager del Terzo Reich, il giorno successivo, 12 Febbraio, a causa di una tempesta affondò presso Capo Sounion, nei pressi dell'isola di Patroklou.

Superstiti: 37 italiani, 6 tedeschi, un greco, 5 uomini dell'equipaggio fra i quali il comandante Bearne Rasmussen; dei rimanti nessuna notizia certa, ma neanche dell'affondamento e delle cause, sino allo scorso anno quando grazie a lunghe e laboriose ricerche (le notizie ufficiali erano state sempre vaghe e spesso fuorvianti) di Lorenzo Sani figlio di uno soldato imbarcato sull'Orla è emersa tutta la verità sul drammatico episodio. Il Sani non solo ha reso note il luogo e le cause del naufragio ma è riuscito ad ottenere e rendere pubblico l'elenco degli imbarcati, fra di loro i tre cittadini di San Donato: Salvatore Dell'Anna, Giovanni Ingrosso e Antonio Rizzo.



Salvatore Dell'Anna

25 NOVEMBRE U.S. FURTO IN FARMACIA, CON BIS DOPO SOLO 23 GIORNI, IL 13 DICEMBRE

Intorno alle ore 18.30 del 25 Novembre due individui mascherati fanno irruzione nei locali della farmacia "Eredi Dott. Francesco Cagnazzo" in via Provinciale, uno armato si ferma all'ingresso, il secondo afferra la cassa e via, il tutto in brevissimo tempo. Scarsa la refurtiva, 500 euro, tantissima la fortuna: mentre l'individuo armato è fermo all'ingresso della farmacia transita una pattuglia dei vigili urbani, subito dopo, insieme al compare con la cassaforte in mano si danno alla fuga, l'impressione è che seguano la pattuglia.

Poco prima, una famiglia, in via Dott. Cucurachi, era stata visitata dai ladri. Gli stessi della farmacia? Probabile.

Il 13 Dicembre successivo il bis, stessa ora, più o meno. Il contitolare della farmacia Miro Maranesi ed una giovane Dottoressa dipendente, incinta all'ottavo mese, vedono irrompere nei locali due individui, uno armato di pistola, il secondo a mani vuote intima la consegna del denaro in cassa, il malcapitato Miro ubbidisce e mentre i due si danno alla fuga chiama il 112, non solo, questa volta, non proprio contento del bis e armato di ammirevole coraggio,

si mette all'inseguimento dei malviventi probabilmente appiedati dalla fuga di un probabile compare che li attendeva per strada.

Miro trova subito collaboratori preziosi per l'inseguimento ed il buon esito dello stesso in cittadini galugnesi. Mentre lui insegue uno dei due sino alla stazione ferroviaria in fondo a via Piave, con esito negativo, infatti lo stesso, approfittando del buio si dilegua nell'aperta campagna oltre la stazione, in via Salvo D'Acquisto un cittadino galugnese inchioda al muro il secondo malvivente e la moglie gli strappa dalle mani il maltolto.

All'arrivo della volante dei Carabinieri di San Cesario di Lecce il malvivente, anche lui di San Cesario di Lecce, viene ammanettato e, visionato il film della telecamera all'interno della farmacia, riconoscono il secondo datosi alla fuga e smarritosi nelle campagne nei pressi del supermercato "Conad"; è lo stesso giovane a chiamarli col telefonino: "sono il rapinatore della Farmacia di Galugnano, mi sono perso, non so dove sono, venitemi a prendere" e dà delle coordinate, poco dopo anche lui va a fare compagnia al compare già catturato.



Miro Maranesi

d.f.

Anagrafe parrocchia 2011

Battesimi	nr. 7
Morti	nr. 17
Matrimoni	nr. 3

Anagrafe Comune 2011

Nati	nr. 5
Morti	nr. 19
matrimoni	nr. 6

Nr. abitanti al 31/12

	2010	2011
Galugnano	1102	1105
San Donato	4746	4766

A Galugnano disastroso il rapporto nati-morti. Grazie ai trasferimenti non si cresce tanto, ma almeno non si decresce.

40° della CARITAS ITALIANA Incontro a Roma in udienza dal PAPA

Per il 40° anniversario di "Caritas Italiana" Giovedì 24 Novembre, nella Basilica di San Pietro in Vaticano, ha avuto luogo l'udienza del Santo Padre con le Caritas Diocesane. La celebrazione eucaristica in forma solenne è stata presieduta da S.E. Reverendissima il Cardinale Angelo Bagnasco, Presidente della Conferenza Episcopale Italiana. Sono seguite preghiere e testimonianze per mettere in luce il percorso delle Caritas. Le tematiche si basavano su volontariato e gratuità: una solidarietà aperta al mondo, l'ascol-

to della solitudine e delle esclusioni, il riscatto dei carcerati, la speranza di chi è vulnerabile. Nella tarda mattinata c'è stato l'incontro col Santo Padre Benedetto XVI con tutti noi presenti. E' da rilevare la partecipazione attenta e massiccia di sacerdoti, fedeli e membri di numerosissime Caritas.

Tina Cucurachi

Dalla sinistra:

Tina Cucurachi, Cesira Perrone e Raffaella Ingrosso in rappresentanza della Caritas di Galugnano.



RICORDIAMO A TUTTI: La mancata pubblicazione di notizie inerenti la nostra comunità non è da attribuire a nostra negligenza: se nessuno ce le partecipa ci è impossibile pubblicarle. Ogni vostra informazione è un favore che ci fate, e non viceversa, ed allora: **INFORMATECI.**

PERCORSO BATTESIMALE

Tutte le famiglie che sono in attesa di un bambino, o che hanno già avuto il loro piccolo e hanno intenzione di chiedere il sacramento del battesimo, comunichino al più presto tale intenzione in sacrestia per svolgere tempestivamente il percorso di formazione.

PERCORSO per FIDANZATI

Tutte le coppie che intendono sposarsi, devono compiere l'itinerario di formazione. Per ulteriori informazioni rivolgersi in sacrestia.

31 Dicembre
CANTO del "TE EUM"

Cantato, da par suo, da **Don Daniele**. Un tempo al canto partecipava con impegno tutta l'assemblea, era conosciuto a memoria da tanti anziani analfabeti, d'accordo! Con un latino maccheronico e personalissimo ma con tanto impegno e partecipazione nel cantarlo.

50° DI MATRIMONIO

In data 23-12-2011 gli sposi **Manna Salvatore** e **Rosetta De Santis**, hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio, ne danno lieta notizia i figli **Mariagrazia, Valentino, Luca** e **Daniela** i quali augurano ai genitori che la gioia di questo giorno li accompagni per tutta la vita.

Salvatore e Rosetta augurissimi da parte di "Noi Giovani" e avanti così per tanti, tanti anni ancora.

NELLA MIA PARROCCHIA



SANTE MESSE:

feriali ore 18 - festivi 8 (nella Chiesa dell'Annunziata) 11.00 - 18.00 nella Parrocchiale.

2 Febbraio: Candelora

Benedizione delle candele in memoria della presentazione di **Gesù al Tempio** durante la messa vespertina.

2 Marzo: primo Venerdì del mese in memoria della **B.V. M. Addolorata**. SS. Messe ore 8.00 e 11.00. Ore 16 processione al cimitero, al ritorno S. Messa.

Confessioni: Giovedì primo Marzo (vigilia) dalle ore 16.00 alle ore 17.30.

ATTIVITÀ CATECHISTICA

Ogni domenica mattina dalle 10 alle 11 presso le ex Scuole Elementari.

Elementari

- 1^ Marcella Martina - Fernanda Manno
2^ - 3^ Lucia Perrone - Mirella Lezzi
4^ Tina Cucurachi
5^ Pina Dell'Anna

Medie

- 1^ Giovanna Ferilli
2^ Santina Dell'Anna
3^ d. Daniele: "Preparazione Cresima"

N A S C I T A

In data 16-11-2011 a Copertino è nato **Cortese Leonardo**, ne danno la lieta notizia i genitori **Gabriele** e **Martina Francesca**, i nonni paterni **Antonio** e **Luigia**, i nonni materni **Valentino** e **Maria Carmela**. (tutti i parenti augurano tanta felicità al piccolo Leonardo).

Benvenuto Leonardo, "Noi Giovani" applaude la tua venuta e gioisce con tutti i tuoi cari.

Ricevuto pubblichiamo:

B A T T E S I M O

Sono **Mazzeo Stefania**, lettrice agguerrita di "Noi Giovani", volevo congratularvi con voi per l'impegno che dimostrate per ogni uscita. Ho trascorso gran parte della mia infanzia dalla mia amata nonna materna **Esterina** a Galugnano e anche se ormai da più di vent'anni è volata in cielo, con il vostro giornale la sento vicina, è stata lei a darvi il mio indirizzo, e così insieme a mia madre **Brigida** ci sentiamo legate alla vostra e nostra piccola Galugnano. Con ritardo ma, meglio tardi che mai, vi vorrei dare l'annuncio del battesimo fatto il mese scorso al mio secondogenito **Matteo**:

* IL 23/10/2011 a Caprarica di Lecce ha ricevuto il sacramento del Battesimo **Matteo Atzori**, ne danno la lieta notizia i genitori Stefania e Sandro, la sorellina Giorgia, le nonne e anche madrine, Brigida e Ada e i nonni Cosimo e Gianni. Grazie e ancora tanti complimenti!

Auguri Stefania, a te, papà Sandro e i vostri Matteo e Giorgia, senza dimenticare i nonni materni e paterni. Grazie a te per l'attenzione nei nostri riguardi.

† CONDOGLIANZE

*In data 19-11-2011 a Galugnano all'età di 87 anni è venuta a mancare **Maria Dell'anna** (ved. Greco), ne danno il triste annuncio i figli Fernando, Michele, Franco, il fratello Alfredo, la sorella Rosa, i nipoti e parenti tutti. *Maria era nonna della nostra redattrice Maria Chiara Greco alla quale ci sentiamo particolarmente vicini.*

*In data 20-11-2011 a Galugnano all'età di 81 anni è venuta a mancare **Falerno Albina**, ne danno il triste annuncio i figli Peccarisi Rosario e Giuseppe, il fratello Falerno Ilario (residente a Taranto) i nipoti Peccarisi Antonio, Peccarisi Anna Paola, Peccarisi Roberta, le nuore Dell'anna Domenica e Curcio Antonella.

(n.d.r.) Albina era l'ultima delle ostetriche condotte in Galugnano, medaglia d'oro dell'Ordine delle ostetriche. Tantissimi galugnesi son venuti alla luce nelle sue mani.

*In data 7-12-2011 a Lecce all'età di 67 anni è venuta a mancare **Antonietta Greco**, ne danno il triste annuncio il marito Antonio Talà, i figli Luca e Gianni, il fratello Piero, le sorelle Vanda, Rosaria, Teresa, i nipoti Luigi e Alessandro Dell'anna, Luigi e Chiara Zingarelli, Manuela e Francesca Romano, Stefano e Valentino Greco. (Antonietta, era sorella della nostra concittadina Vanda Greco, abitante a Galugnano in via Lecce 10).

*In data 12-12-2011 a Galugnano all'età di 70 anni è venuta a mancare Claudia Piccininni (ved. Cursoli), ne danno il triste annuncio il figlio Maurizio, la figlia Olga e la nuora Antonella, il fratello, la sorella, le cognate i nipoti e parenti tutti. la Redazione di Noi Gio-

vani porge le più sentite condoglianze ai parenti dell'estinta.

*In data 17-12-2011 a Roma all'età di 76 anni è venuto a mancare **Mello Attilio**, ne danno il triste annuncio la moglie Caporale Concetta, il figlio Antonio, la figlia Simonetta, la sorella Annunziata, i nipoti e parenti tutti.

*In data 26-12-2011 a Soleto all'età di 74 anni è venuto a mancare **Ancora Antonio**, ne danno il triste annuncio la moglie Zappatore Vita, il figlio Emanuele, le figlie Loredana e Stella, i fratelli Pietro e Vito, i nipoti e parenti tutti. (Antonio era il padre della nostra concittadina Loredana abitante a Galugnano in via Trieste 19).

*In data 28-12-2011 a San Donato all'età di 89 anni è venuto a mancare **Rollo Mario**, ne danno il triste annuncio i figli Giovanni e Giacomo, la figlia Ileana, i fratelli Giuseppe e Berlingero, le sorelle Anna e Maria, i nipoti e parenti tutti. (Mario era zio del nostro concittadino Fabrizio Poto abitante a Galugnano in via della resistenza 10).

*In data 31-12-2011 a Galugnano all'età di 88 anni è venuta a mancare **Francesca Tanieli** (ved. Perrone), ne danno il triste annuncio i figli, le figlie, i fratelli, la sorella, i nipoti e parenti tutti. (Francesca era zia del nostro concittadino Salvatore abitante a Galugnano in via Labriola).

*In data 8-1-2012 a San Donato all'età di 85 anni è venuta a mancare **Carlino Maria Donata** ved. Ingrosso, ne danno il triste annuncio i figli Mario, Donato, Salvatore e Luigi, la figlia Maria Teresa, la sorella Antonietta, i nipoti e parenti tutti. (Maria Donata era sorella del compianto Santo, già titolare del bar in piazza Eroi).

19 Febbraio 2012, a 3 mesi dalla scomparsa in ricordo della cara nonna

Ciao Nonna,

purtroppo tre mesi fa hai deciso di non svegliarti più e di conservare per te quella voce calda e quegli occhi celesti che si riflettono nel cielo, così infinito e libero, dove naufragano troppi angeli, quelli più belli, che Dio ha voluto tenere per sé. Quegli angeli che della vita ne hanno capito il senso, umile e pregiato, meravigliosamente limpido e nobile. Quel senso di vita composto da valori veri, come quelli di una volta, in cui tutto era quasi perfetto. Tu, una donna con un grande animo, ci hai insegnato tutto questo, ad essere educati, a credere in Dio ed a rispettare i nostri genitori. Ci hai dimostrato come si ama, essendo sempre presente e facendoci delle piccole sorprese: ogni tanto comparivi dietro ai nostri citofoni, ci portavi delle caramelle e poi ti perdevi nei nostri giardini; sistemavi ogni pianta con cura, rose, margherite, e poi, delle più belle, una la donavi a noi e le altre le portavi al nonno. Una cosa semplice e dolce, bellissima, un gesto d'amore troppo spontaneo, forse, per capire che tra mille e mille giardini, tra miliardi di piante, il fiore più bello eri Tu! Quel fiore reciso che non appassirà mai. Eri forte Nonna, niente e nessuno ti poteva fermare, neppure le prime sofferenze ce l'hanno fatta. Donaci sempre quell'amore che ci trasmettevi con uno splendido sorriso. Grazie Nonna per tutto quello che ci hai dato. Per noi, sarai sempre un luminoso punto di riferimento, un esempio da seguire.

Con affetto i tuoi nipoti



Maria Dell'anna

NOTIZIE IN BREVE



*** (Rif. Gazz. del Mezz. del 20-11-2011):** il Tar (Tribunale Amministrativo Regionale) di Lecce ha nominato un commissario perché decida, entro il mese di novembre, se nella contrada **Guarini** sorgerà o meno una centrale a biomasse vegetali vergini oleose. **Andrea Savonitti**, coordinatore del comitato cittadino contro la centrale a biomasse, esprime il proprio disappunto per la grave situazione venutasi a creare. Il consigliere regionale **Donato Pelleggrino** ha presentato una interrogazione alla giunta regionale per chiedere se la realizzazione dell'impianto di 37 megawatt è compatibile con l'ambiente e se il selvaggio sfruttamento di materie prime dei paesi sottosviluppati sia corretto dal punto di vista etico. **L'amministrazione comunale**, inoltre invita tutti i cittadini e tutte le associazioni presenti sul territorio ad unirsi per dire **"No alla centrale a biomasse"**.

*** (Rif. Quotidiano del 2-12-2011)** L'associazione **"Arneotrek"** ha proposto per domenica 4 dicembre **"le pietre raccontano...i menir salentini"** un viaggio tra storia e suggestioni in una terra magica. Per l'escursione è stato scelto il territorio di **Galugnano**, dove si possono ammirare nella loro maestosità alcuni di questi megaliti definiti da qualcuno come **"pietre fitte allineate"**. I partecipanti si sono radunati a Galugnano in largo Vittorio Emanuele II° per poi intraprendere un percorso ricco di storia e di angoli suggestivi. Ha guidato i visitatori e fatto da cicerone **Gianmarco Cesari**.

*** Il 3-4 dicembre 2011** nelle piazze di tutti i comuni della provincia di Lecce sono stati presenti i volontari della **"Lilt"** per la campagna di solidarietà **"una stella per la speranza"**. I fondi raccolti sosterranno i progetti di prevenzione, educazione, assistenza e trasporto pazienti. Realizzazione da parte del centro **"Ilma"**.

*** (Rif. dalla Gazz. del Mezz. del 8-12-2011).** A San Donato ha avuto luogo la terza edizione dell'estemporanea di pittura dedicata a **Pippi Caiaffa**, artista di San Donato scomparso tre anni fa. L'iniziativa è stata promossa da **"street/ art south italy"** e sostenuta dall'associazione culturale **"Arte Noa"**. Tutto si è svolto nello spazio antistante il

mercato coperto di via Milano. Il ricavato è stato devoluto alla **"Caritas"**. E' stata premiata la migliore tela esposta.

*** Domenica 11-12-2011** nel campo sportivo comunale di San Donato si è disputata, nell'ambito del campionato di calcio di terza categoria, la partita: La Torre Vs - Atl Lecce.

*** (Rif. Gazz. del Mezz. del 12-12-2011).** Ancora teppisti a San Donato, a finire nel mirino dei vandali sono state 5 panchine in cemento decorato: sono state danneggiate perché, buttate per terra, le panchine facevano da cornice all'anfiteatro comunale antistante il palazzo di città in via Brodolini.

*** Il 13 dicembre 2011** nella biblioteca comunale di San Donato si è tenuta una conferenza sugli **"investimenti nelle zone rurali - alberi di olivo monumentali"**. Sono intervenute varie personalità.

*** Il 14 dicembre 2011** in occasione del 7° anniversario dalla scomparsa del nostro concittadino appuntato **Michele Vese, deceduto tragicamente nell'espletamento del suo lavoro**, è stata celebrata, in suo suffragio, dal nostro parroco Don Daniele, la Santa Messa. Erano presenti rappresentanti dell'arma dei carabinieri di Lecce e San Cesario.

*** Il 24 dicembre 2011** l'amministrazione comunale di San Donato in collaborazione con **"Vittoria Dance"** e **"Abbrasamento Endas"** ha presentato l'arrivo di **Babbo Natale** nella zona 167 e in occasione dell'inaugurazione del nuovissimo parco giochi Babbo Natale ha consegnato doni ai presenti.

"Noi Giovani", certo di interpretare il pensiero di tutti i galugnesi, vuole ricordare la figura di **Michele sottolineando il suo attaccamento al dovere e proponendo la sua figura come modello a tutti i nostri giovani**.

*** Il 3 Gennaio** ricca e partecipata tombolata presso il **Dancing Days** di **Tonio e Marcella** in via Garibaldi,

*** Stazione Ferroviaria Sud-Est.** Importanti lavori di restauro e miglioramento nella nostra stazione, ne ripareremo a lavori terminati, per intanto vi proponiamo la graziosa, mai esistita prima, pensilina.



DENOMINAZIONE NUOVE STRADE a GALUGNANO e SAN DONATO

Con apposita delibera consiliare l'Amministrazione Comunale di San Donato ha denominato nuove strade a Galugnano e San Donato.

Galugnano:

via Giuseppe Zimbalo (1620-1710), ultima traversa a destra di via Piave dirigendosi verso la stazione ferroviaria, Architetto al quale si deve la Santa Croce in Lecce e l'attribuzione della nostra chiesa dell'Annunziata. **Via Oronzo Massa (1760-1799)** Duca di Galugnano del quale abbiamo ampiamente detto e suggerito all'Amministrazione Comunale l'attribuzione di una via al suo nome, cosa avvenuta e pertanto il nostro grazie. **Via Avv. Pietro Dell'Anna (1909-1994)** Primo Sindaco Galugnesi dopo la fine dell'era fascista e Rettore del Convitto Nazionale "G. Palmieri" di Lecce, da via Provinciale a proprietà privata: prima traversa a destra, andando verso Sternatia e successiva a via Foggiani. **Largo Mons. Pasquale Caputo (1918-2007)**, il largo in piazza Eroi che fa angolo con Via Annunziata, indimenticato e indimenticabile nostro

Parroco. **Via Oronzo Massa** Duca di Galugnano unica traversa da via F. Parri a proprietà privata.

Lodevole l'iniziativa del Consigliere Emanuele Dell'Anna di inserire nella nuova segnaletica stradale installata a Galugnano, affianco allo stemma del Comune di San Donato, anche il vessillo (stemma di Galugnano sino alla declassazione in frazione del 1867) galugnesi, vessillo ora poiché le Frazioni non hanno diritto a stemma civico.

San Donato:

via Stefano Marzo (1976-2000), militare sandonatese morto in servizio. **Via Dott. Donato Rotondo (1924-1994)** Medico Condotta noto e stimato anche a Galugnano dove ha esercitato per tanti anni. **Via Francesco Calogiuri (1971-1994)**, poliziotto sandonatese vittima della criminalità organizzata. **Via Giuseppe Caiaffa (1921-2008)** dipendente comunale e pittore autodidatta apprezzato per il suo personalissimo stile. Piazza Libertà (l'ex largo Luceri). **Via Giovanni Paolo II e via Madre Teresa di Calcutta** dei quali non occorre dire ma inchinarsi e pregare.

"Noi Giovani"

Direzione, Redazione ed elenco soci 2011

DIREZIONE

Presidente: Don Daniele Albanese, **Direttore Responsabile:** Stefano Dell'Anna, **Direttore di Redazione:** Franco Michele Dell'Anna, **Vice Dir. di Red.ne:** Daniela Alfieri, **Tesoriere:** Michele Stefano, **Coordinatore di Redazione:** Raffaele Martina, **Progettazione Grafica:** Giampiero Vinci, **Webmaster:** Antonio Dell'Anna.

SOCI REDATTORI

Bellucci Michele, Bruno Gabriella, Cesari Gianmarco, Cisternino Andrea, Conte Cristina, Conte Ilaria, Cucurachi Francesca, Dell'Anna Antonio, Dell'Anna Maria Vittoria, Greco Giorgia, Greco Maria Chiara, Maio Gianmarco, Passabi Giulia, Passabi Maria Cristina, Perrone Toma Maria Grazia, Tondi Giovanni, Verri PierPaolo.

SOCI COLLABORATORI

Baldaccini Dott. Paola, Borgia Emanuele, Cantelmo Davide, Coppola Gabriele, Dell'Anna Dott. Angelo, Maggiulli Emanuele, Maschio Giovanni, Pastore Maicol, Vese Francesco.

SOCI SOSTENITORI

Bruno Lucia, Buttazzo Valentino, Catalano Dott. Oronzo, Cucurachi Marisa, Dell'Anna Monica, Dell'Anna Salvatore, Dell'Anna Dott. Angelo, Fiera Lucio, Linciano Dott. Michele, Malorgio Mario, Martina Alfonso, Meduri Vincenzo, Moruccio Mons. Francesco, Perrone Antonio, Poto Luigi, Valente Alessio, Vese Anna, Vese Salvatore.

SOCI ONORARI

Tempesta Prof. Marcello dell'Università del Salento.

AIUTACI A CRESCERE - Se conosci nostri concittadini o altri che gradirebbero ricevere il nostro bollettino inviaci il loro indirizzo, gli sarà spedito mensilmente gratis. Eventuale piccola offerta annuale è del tutto volontaria e non indispensabile per continuare a ricevere: **"Noi Giovani"**. (Di grande aiuto comunicarci il cambio di indirizzo o la cancellazione dello stesso). **Socio sostenitore si diventa con eventuale offerta di €.** 50



IEU CUCINU CUSSINE

a cura di Giovanni Maschio

RISOTTO CON I CALAMARI

Un primo piatto eccellente che sposa la delicatezza del risotto con la squisitezza del calamaro.

INGREDIENTI

1 cipolla tritata finemente; 4 cucchiaini di olio extravergine di oliva; 450 g di calamari puliti, spellati e tagliati a striscioline; 400 g di riso per risotti; 2.5 dl di vino bianco secco; 1l di brodo di pesce; 300 g di pomodori maturi, scottati, spellati, privati dei semi e tagliati a pezzetti; 20 g di burro; 3 cucchiaini di prezzemolo, tritato finemente; sale e pepe nero macinato al momento.

PREPARAZIONE

In una padella capiente, fate rosolare la cipolla con l'olio fino a quando sarà morbida. Unite i calamari e regolate di sale e pepe. Coprite la pentola e fate cuocere per 10 minuti. Unite il riso e fatelo tostare per 2 minuti, mescolando continuamente. Aggiungete il vino e quando è stato assorbito iniziate ad aggiungere il brodo, 1,25 dl. per volta. Unite anche i pomodori. Proseguite la cottura mescolando sempre e aggiungendo brodo quando la dose precedente è stata assorbita (il riso sarà cotto in circa 15-18 minuti). Spegnete il fuoco, mantecate con il burro, mescolate bene e lasciate riposare per 5 minuti. Guarnite il risotto con il prezzemolo e servite...**buon appetito!**

A Forlì espone le sue opere lo scultore galugnanese: DAMIANO TAURINO

il Resto del Carlino

CHIUDE OGGI LA MOSTRA 'TRITTICO ARTISTICO'

ULTIMA OCCASIONE oggi per visitare la rassegna 'Trittico artistico', allestita nell'oratorio di San Sebastiano di via Pace Bombace. Sono in mostra opere di tre artisti di Cesena inconfondibili fra loro per tecnica, linguaggio e scelta tematica. Damiano Taurino che si dedica alla scultura in terracotta policroma, Elisabetta Venturi e infine Dea Valdinocci.

L'esposizione resterà visitabile al mattino dalle ore 10 alle ore 12 e nel pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19.



LA PRESA

Damiano è figlio degli scomparsi Nicola Taurino e Immacolata Bruno (deceduta il 10 Giugno u.s. in Svizzera), fratello di Elio, già proprietario di una pizzeria in zona "lete". Ai lati due delle sue opere.



BALLERINA

Sport - Sport - Sport - Sport - Sport - Sport - Sport

Marco SIMONCELLI

23 ottobre 2011 - 23 Gennaio 2012, a tre mesi dalla scomparsa
di Andrea Cisternino - Gianmarco Majò - Giovanni Tondi

Una domenica come tante quella del 23 Ottobre 2011 che stava entrando a far parte della nostra vita, una giornata da dedicare al riposo e al divertimento. Poi, all'improvviso, arriva la notizia in diretta tv, quella che non ti aspetti: **Marco Simoncelli**, un ragazzo di 24 anni, nonché ormai affermata promessa del motociclismo, perde la vita in gara durante il secondo giro del Gp della Malaysia, dopo una scivolata che, invece di portarlo fuori pista, lo ha trascinato sotto le ruote di **Colin Edwards** e di **Valentino Rossi**, i quali non hanno avuto modo di evitarlo. Una caduta di quelle che capitano ogni tanto, con un epilogo inimmaginabile: la moto che si muove verso l'interno della curva, il corpo del pilota travolto dalle due moto che seguivano, il casco letteralmente spazzato via al momento dell'impatto, la morte quasi immediata in seguito a danni fisici irreparabili. Si resta senza parole. Si è sempre dimostrato alle telecamere come un ragazzo allegro e solare, con la voglia di vincere, di migliorarsi a ogni giro, sempre pronto a lottare per raggiungere i propri obiettivi. Ha cominciato a correre a 7 anni con le mini-

moto nella sua città. A 12 anni è stato proclamato campione italiano, così come nel 2000, anno nel quale ha gareggiato per il titolo europeo conquistando la 2ª posizione.

A 14 anni ha preso parte al Trofeo Honda NR (salendo in due occasioni sul podio) ed al campionato italiano 125 GP. Nel 2002 è stato campione europeo e lo stesso anno ha debuttato



nel Motomondiale in classe 125. Il 2004 è stato per Simoncelli un anno difficile. Tuttavia la sua capacità di gestire al meglio la moto sul bagnato gli ha permesso di trionfare a Jerez, dove ha realizzato la pole position e la sua prima vittoria in carriera, e di confermarsi specialista della pioggia a Brno, dove ha guadagnato ancora la pole in una sessione di qualificazione accompagnata da condizioni critiche. Ma è stata un'annata segnata anche da cadute e inconvenienti, che non gli hanno per-

messo di superare l'11ª posizione della classifica generale con 79 punti. Nel 2006 è passato in classe 250, ma solo nel 2008 ha iniziato a ottenere risultati. Pur vincendo il mondiale, ha deciso di stazionare un'ulteriore stagione nella classe 250. Il debutto in MotoGP è avvenuto nel 2010 terminando la stagione all'8º posto in classifica con 125 punti. Purtroppo, come voi ben sapete, **Sic** non è riuscito a concludere la stagione 2011 a causa del famigerato incidente nel Gran Premio di Sepang che gli ha tolto la vita.

Ormai, abbiamo già ascoltato ogni genere di commento, visto tutte le immagini possibili, letto tutte le cronache: non si può aggiungere altro. Non serve più dire che **Simoncelli** fosse l'erede designato di una generazione vincente di piloti, che fosse un ragazzo solare, che si stesse aprendo per lui una nuova carriera al massimo livello possibile. A tutti noi resta una grandissima amarezza, un dolore, ma anche l'immagine di un ragazzo semplice, simpatico, grintoso, che nonostante la giovane età ha lasciato impresso in noi l'ideale di un vero **CAMPIONE**.

Ci scusiamo con I LETTORI FUORI SEDE per la presenza mensile del BOLLETTINO di C.C. Non significa pressante richiesta di contributo, è solo per comodità organizzativa e risparmio di tempo. IL CONTRIBUTO RESTA SEMPRE VOLONTARIO: SE SI PUÒ E QUANDO SI PUÒ. Comunque sempre grazie per le offerte possibili. Chiaro che esistiamo per quelle.

- Noi Giovani -

- PROPRIETÀ:

Parrocchia Maria SS. Immacolata - Galugnano-

- DIREZIONE E REDAZIONE:

Via Garibaldi, 33. - Galugnano (LE)

- DIRETTORE RESPONSABILE:

Stefano Dell'Anna

Tel. 0832-655228 / 3208611465

dellannastefano@libero.it

- DIRETTORE DI REDAZIONE:

Franco Michele Dell'Anna

framidel@galugnano.it

www.galugnano.it

Tel. 0832-655092 / 3386279897

- VICE DIRETTORE

Daniela Alfieri Tel. 0832-655276

(sarada@interfree.it)

- COORDINATORE DI REDAZIONE

Raffaele Martina tel 333.4728628

PRESIDENZA COMITATO REDAZ.LE

Don Daniele Albanese - tel. 380.4686403

danielealbanese@hotmail.com

- Hanno scritto in questo numero:

IL PRESIDENTE DI REDAZIONE Don Daniele Albanese, Il Direttore di Redazione Franco Michele Dell'Anna, i Redattori: Gianmarco Cesari, Andrea Cisternino, Antonio Dell'Anna, Maria Chiara Greco, Gianmarco Maio, Giovanni Tondi, Pierpaolo Verri, INOLTRE: Tina Cucurachi, Dott. Angelo Dell'Anna, Avv. Anna Maria Lezzi, Giovanni Maschio, Stefania Mazzeo.

- PROGETTAZIONE GRAFICA:

Giampiero Vinci - tel. 320.9789757

(giampollo@aruba.it)

- WEBMASTER:

Antonio Dell'Anna - tel. 320.0122111

(tonymemoney@freemail.it)

- CONTO CORRENTE POSTALE:

N° 10361731 INTESTATO A:

Mensile Parrocchiale "Noi Giovani" 73010 GALUGNANO (LE)

- TIRATURA: N° 1850 copie

- Finito di stampare il 18 gennaio 2012

- E' vietata la riproduzione dei testi se non autorizzata dalla Direzione